

Procedura: 08 BI AS 013 – R09 Numero di riferimento del documento interno: -	AGC Glass Europe Stabilimento Roccasecca – Reparto SHE
Piano interno di emergenza	Pagina 1 di 32

Riassunto:

Scopo del piano di emergenza è quello di pianificare le azioni da mettere in atto in caso si verifichi una situazione di pericolo/emergenza all'interno dell'azienda

Lista di distribuzione (inserire la „x“ per il reparto direttamente responsabile):

x	Direzione - Management	x	Finanza - IT
X	Sicurezza	x	Continuous Improvement
x	Logistica	x	Sviluppo
x	Risorse Umane	x	Laminato
x	Qualità	x	Temperato
x	Manutenzione - Engineering	x	AVO
x	Stabilimento	x	Tooling

Lista delle modifiche:

Revisione:	Data:	Descrizione della modifica:
R00	15/03/2005	Nuova emissione - Sostituita la 08BP GS002
R01	28/02/2008	Aggiornata descrizione istruzione 08BI AS023 di riferimento alla emergenza AVO – R.I.M.
R02	16/12/2008	Aggiunto punto di ritrovo per le persone degli uffici di direzione.
R03	01/03/2012	Aggiornamento completo con inserimento delle schede relative ad ogni operatore
R04	02/12/2014	Segnalazione di Allarme ‘Uomo a Terra’
R05	01/02/2016	Modifica numero Interfono
R06	28/04/2016	Revisione Generale
R07	31/01/2017	Revisione a seguito installazione sirene; Inserite norme comportamentali in caso di terremoto
R08	21/02/2018	Aggiornamento paragrafo terremoti ed inserito scenario black out
R09	04/09/2018	Mod cod. allegati 08bi as 13-1 e 08 bi as 013-2 in 08 bf as 024 e 08 bf as 025

Abbreviazione (non obbligatoria):

Tipo:	Descrizione:
LL	Livelink

Riferimento a norme esterne (non obbligatoria):

Numero:	Nome:
	ISO 14001 & OHSAS 18001

Creato da:

A.Di Ponio

Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Per presa visione e accettazione
la ditta Appaltatrice

R.E.M. S.r.l.
Via Fiumana 16/A - 03010 Patrica (FR)
Tel. 0726/60116 - Fax 0726/60046
C.F.P. IVA 02200170905 - SRI 1010121
CCIAA N. 136995 del 03.05.2002

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice 07032018

1. DEFINIZIONI

Descrizione	Definizione

2. SCOPO/OBIETTIVO

Scopo del piano di emergenza è quello di pianificare le azioni da mettere in atto in caso si verifichi una situazione di pericolo/emergenza all'interno dell'azienda.

Il piano di emergenza ha per oggetto la minimizzazione dei danni alle persone, al patrimonio aziendale ed all'attività lavorativa, nel caso si verifichi un incidente che possa creare una situazione di emergenza.

3. ULTERIORI RIFERIMENTI

Documento di riferimento	Codice documento
➤ Numeri di emergenza enti esterni	08 BF AS 024
➤ Elenco reperibilità squadra primo soccorso/antincendio	08 BF AS 025
➤ Planimetria Uscite di emergenza	
➤ Operazioni da eseguire in caso di emergenza	08 BO AS 02
➤ Layout posizione estintori	
➤ Layout idranti	
➤ Layout impianti termici	

Creato da: A.Di Ponio	Controllato e Approvato da: L. Maiese
---------------------------------	---

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice07032018

Documento di riferimento	Codice documento
➤ Gestione dell'emergenza per perdite di Difenilmetanodiisocianato (MDI) modificato e diIsoforone di-isocianato (IPDI)"	08 BI AS 023

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO

4.1 Applicazione

Il presente piano di emergenza si applica allo stabilimento AGC Automotive Europe Stabilimento di Roccasecca e copre eventi possibili quali:

- ☒ **Incendio**
- ☒ **Esplosione**
- ☒ **Crollo**
- ☒ **Fughe di gas**
- ☒ **Blackout**

- Per i versamenti, perdite di Difenilmetano diisocianato (MDI) modificato e Isoforone Diisocianato (IPDI) al reparto A.V.O. (R.I.M.) riferirsi all'istruzione **08BI AS023 "Gestione dell'emergenza per perdite di Difenilmetanodiisocianato (MDI) modificato e diIsoforone di-isocianato (IPDI)"** che integra la presente istruzione.
- Per il controllo degli spandimenti di sostanze chimiche durante la ricezione e movimentazione interna vedere l'istruzione **08 BI AS020 "Controllo dei versamenti – Spill control"** che integra la presente istruzione

A completamento dell'analisi delle emergenze possibili sono stati considerati anche i casi di emergenza naturali, i quali possono accadere pur senza essere specificatamente legati all'attività aziendale:

- ☒ **Allagamenti**
- ☒ **Terremoto**

Per i due eventi sopra indicati vai ai punti 4.25 e 4.26

Creato da: A.Di Ponio	Controllato e Approvato da: L. Maiese
---------------------------------	---

4.2 Generalità

Il sito produttivo produce vetri per autoveicoli ed è diviso in tre reparti:

- I. Reparto Laminato per la produzione di parabrezza
- II. Reparto Temperato per la produzione dei vetri laterali e lunotti
- III. Reparto AVO per l'applicazione di guarnizione e Add on sui vetri utilizzando un sistema ad iniezione.

Lo stabilimento occupa circa 360 persone; l'attività è articolata secondo la tabella che segue:

Reparto	Turnazione
Laminato	Ciclo continuo
Temperato	Ciclo continuo
A.V.O.	5 giorni a settimana su 2 turni (m+p) + giornalieri
Tooling	5 giorni a settimana giornaliero
Manutenzione	Ciclo continuo + giornalieri
Uffici	5 giorni a settimana giornaliero

4.3 Livelli di risposta all'emergenza

Sono stati considerati i seguenti livelli

a) ALLARME

b) SFOLLAMENTO

a) **Si intende per ALLARME il primo livello di risposta all'emergenza e si riferisce a qualsiasi situazione di pericolo che possa verificarsi all'interno dello stabilimento.**

La segnalazione viene data, componendo il numero 300, alla squadra di emergenza/primo soccorso, da chiunque avvisti una situazione di emergenza.

b) **Si intende per SFOLLAMENTO l'abbandono dell'area e/o dello stabilimento per sopraggiunta emergenza.**

La segnalazione acustica avviene per mezzo di una sirena attivata tramite pulsanti posti nei reparti da un componente della Squadra di emergenza: lo sfollamento può essere di Reparto/Area o di Stabilimento.



Creato da:

A.Di Ponio

Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice07032018

4.4 Sorveglianza tecnica, antincendio, emergenza, primo soccorso

Infermeria	Presidio dalle ore 8,00 alle ore 13,00 Lunedì-Mercoledì - Venerdì esclusi Festivi e ferie.
Capiturno	Presidio su 24 ore escluse ferie collettive.
Elettromeccanici	Presidio continuo 365 gg/anno su 24 ore
Squadra emergenza: antincendio/ primo soccorso	Presidio continuo 365 gg/anno su 24 ore
Caposquadra emergenza	Presidio dalle ore 8,00 alle ore 17,00 dal Lunedì al Venerdì esclusi Festivi e ferie.
Servizio SHE	Presidio dalle ore 8,00 alle ore 17,00 dal Lunedì al Venerdì esclusi Festivi e ferie.
Responsabili aziendali	Presidio dalle ore 8,00 alle ore 17,00 dal Lunedì al Venerdì esclusi Festivi e ferie.

E' IN VIGORE UN SISTEMA DI REPERIBILITA' DEI RESPONSABILI AZIENDALI PER I GIORNI DI SABATO, DOMENICA, FESTIVI E FERIE COLLETTIVE

Creato da: A.Di Ponio	Controllato e Approvato da: L. Maiese
---------------------------------	---

Piano interno di emergenza

Pagina 7 di 32

4.5 Segnalazione di allarme – Chiunque avverta

**Chiunque avverta:**

- ☒ Un principio d'incendio
- ☒ Un'esplosione
- ☒ Un crollo o qualsiasi altro sinistro alle strutture
- ☒ Una fuga di gas

Deve comporre il**numero telefonico di emergenza****300****Specificando alla persona che risponde:**

- ❖ Nome di chi sta chiamando,
- ❖ Tipo di emergenza,
- ❖ Luogo dell'emergenza,
- ❖ Eventuale presenza di infortunati e/o persone in pericolo.

se è una persona addestrata e se non comporta rischio per la propria ed altrui incolumità

Può intervenire con i mezzi di primo intervento a disposizione

Creato da:

A.Di Ponio

Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice07032018

4.6 Segnalazione di allarme – Elettromeccanico che avverta



L'elettromeccanico in turno che avverta:

- ☒ Un principio d'incendio
- ☒ Un'esplosione
- ☒ Un crollo o qualsiasi altro sinistro alle strutture
- ☒ Una fuga di gas

**Oppure che riceve la segnalazione
di una situazione di EMERGENZA**

segnala l'ALLARME agli altri componenti della squadra di emergenza

AVVISA

- Il Capo squadra emergenza
- Servizio Sicurezza, Ambiente, Igiene

Specificando alla persona che risponde:

- Nome di chi sta chiamando,
- Tipo di emergenza,
- Luogo dell'emergenza,
- Eventuale presenza di infortunati e/o persone in pericolo.

se è una persona addestrata e se non comporta rischio per la propria ed altrui incolumità

Può intervenire con i mezzi di primo intervento a disposizione

4.7 Segnalazione di Allarme 'Uomo a Terra'

Dai telefoni degli elettromeccanici e manutentori, in presenza di problemi di sicurezza del lavoratore, può essere inviato un segnale d'allarme 'Uomo a Terra'.

L'allarme può essere inviato manualmente o in automatico:

- Manualmente premendo il tasto allarme dal telefono degli elettromeccanici
- in automatico se il telefono rimane nel verso orizzontale oltre 1 minuto.

La chiamata raggiungere i telefoni della squadra di emergenza: chi riceve la chiamata dovrà premere il tasto col numero 1 per recepire il messaggio e bloccare l'allarme.

Il componente della squadra di emergenza che riceve il messaggio contatterà la squadra di emergenza e il secondo elettromeccanico per organizzare le operazioni di soccorso.

4.8 Coordinamento delle operazioni

- Il **Responsabile della manutenzione**, in qualità di Caposquadra emergenza è il **Coordinatore antincendio e primo soccorso**
- Nel caso di allarme in orario normale (dalle ore 8,00 alle ore 17,00) il Responsabile della Manutenzione assume il ruolo di Coordinatore dell' emergenza.
- **In caso di assenza del Responsabile di Manutenzione**, o di allarme fuori dall'orario normale, **il Capoturno del Reparto** interessato all'emergenza od area a lui attribuita, **assume il ruolo di Coordinatore dell' emergenza** fino all'arrivo del Responsabile della Manutenzione.
- **In caso di allarme durante il periodo di ferie collettive** od in assenza di produzione e quindi del personale addetto (impianti fermi) o dalle ore 17,00 del Venerdì alle ore 8,00 del Lunedì nei reparti non a ciclo continuo e in assenza del Responsabile di manutenzione, **l'elettromeccanico con più anzianità di servizio assume il ruolo di Coordinatore dell' emergenza** ed, utilizzando la lista di reperibilità, avvisa i responsabili aziendali, con priorità per il Responsabile di manutenzione e il servizio SHE
- Il centro operativo è l'infermeria.

4.9 Comportamento del Coordinatore emergenza

* Alla ricezione della segnalazione di una situazione di emergenza il **Coordinatore dell'emergenza**.

deve:

-  Coordinare tutte le fasi dell'emergenza prendendo le decisioni operative relative all'intervento in caso di emergenza;
-  portarsi sul luogo dell'incidente ed accertarsi che non vi siano persone in pericolo; in caso contrario provvede al salvataggio senza mettere in pericolo sé stesso od altri;
-  valutare se esiste rischio per il personale presente, quindi decidere se ordinare lo sfollamento di reparto/areo o Stabilimento secondo le modalità indicate al paragrafo 4.3 punto b);
-  valutare se l'evento è controllabile dalle forze interne; in caso contrario ordinare la chiamata dei mezzi di soccorso opportuni;

SCHEMA DELLA CHIAMATA DI EMERGENZA

E' LO STABILIMENTO ACG DI ROCCASECCA.....(specificare sede ed indirizzo)

IO SONO(Nome e Cognome)

E' NECESSARIO UN VOSTRO INTERVENTO

PERCHE'.....(descrivere l'evento)

 Segue

Creato da:

A.Di Ponio

Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice07032018

Comportamento del Coordinatore emergenza

- ☞ delegare alcuni componenti della squadra primo soccorso/antincendio per l'esecuzione delle seguenti disposizioni:
 - 1) attendere presso il cancello gli aiuti richiesti e fornire le prime informazioni nonché la documentazione inerente il tipo di emergenza reperibile presso il punto Informativo VVF nella sala sicurezza all'ingresso dello Stabilimento (planimetrie: ubicazione estintori, idranti, impianti termici, cabine elettriche, schede di sicurezza, ecc...);
 - 2) eseguire appello del personale sfollato;
 - 3) eseguire tutte le operazioni previste per il tipo di emergenza (esempio: chiusura di valvole, distacco energia elettrica, chiusura saracinesche aria compressa, ecc.) secondo istruzione 08BO AS 02;
 - 4) procedere all'installazione, in corrispondenza delle uscite e della porta dei servizi igienici, dei manicotti di contenimento dell'acqua di spegnimento in caso di incendio che coinvolga il reparto AVO;
- ☞ coordinare la ricerca degli assenti eventualmente risultanti dagli appelli degli sfollati e il soccorso degli infortunati;
- ☞ valutare, dopo consultazione, anche telefonica, con i Responsabili dello stabilimento (Direttore di Stabilimento, Responsabile Risorse Umane, Responsabile SHE ecc.), la situazione dal punto di vista dell'impatto sull'esterno, decidendo o meno di attivare altri enti esterni (Prefettura, Protezione civile, Comune, ecc.);
- ☞ mettersi a disposizione degli Enti di soccorso esterni chiamati, per fornire tutta la collaborazione e le indicazioni in merito ai prodotti coinvolti o alla dislocazione dei mezzi d'intervento aziendali, ecc.. fino all'arrivo del Direttore di Stabilimento, Responsabile Risorse Umane, Responsabile SHE;
- ☞ tenere i contatti con gli Enti di soccorso esterni e, se necessario, con la stampa, fino all'arrivo del Responsabile delle Risorse Umane o del Direttore di stabilimento;
- ☞ decretare, eventualmente insieme al Responsabile degli Enti di soccorso esterni chiesti in aiuto, la cessazione dello stato di emergenza;
- ☞ redigere un rapporto sull'accaduto ad emergenza conclusa in collaborazione con il Servizio SHE.

Creato da:

A.Di Ponio

Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice07032018

4.10 Comportamento della squadra emergenza: antincendio/primo soccorso

Alla segnalazione dell'allarme i componenti della squadra di emergenza antincendio e primo soccorso devono:

-  portarsi presso la cabina delle attrezzature antincendio;
-  **dotarsi delle attrezzature di primo intervento;**
-  recarsi nella zona segnalata il più presto possibile, muniti dell'attrezzatura di primo intervento;
-  **valutare se sono in grado di agire direttamente;**
-  **in caso dubbio non intervenire** e in accordo con il coordinatore dell'emergenza procedere a segnalare lo sfollamento del reparto / Stabilimento secondo le indicazioni del **paragrafo 4.3 punto b;**
-  mettersi a disposizione del Coordinatore dell'emergenza
-  Segue

Comportamento della squadra emergenza: antincendio/primo soccorso

☞ Al segnale di sfollamento:

- coordinare l'evacuazione dei lavoratori presenti nella propria area;
- verificare che le persone con udito ridotto siano state avvertite;
- disporre assistenza ai lavoratori diversamente abili;
- verificare che l'area sia evacuata prima di dirigersi presso il punto di raccolta;

☞ Al punto di raccolta:

- aiutare i colleghi in difficoltà;
- dare informazioni e trasmettere sicurezza;
- chiedere informazioni al personale che raggiunge il punto di raccolta sulle situazioni in atto e di cui sono stati testimoni;
- trasmettere le informazioni al coordinatore dell'emergenza ed ai servizi di soccorso esterni;

Creato da:

A.Di Ponio

Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice07032018

4.11 Comportamento del Servizio SHE

IL SERVIZIO SHE ALLA RICEZIONE DELL'ALLARME DEVE:

-  avvertire il Responsabile delle Risorse Umane;
 -  avvertire il Direttore di Stabilimento;
 -  in accordo con il coordinatore dell'emergenza fa presidiare l'infermeria da una persona della squadra di primo soccorso;
 -  supporta il personale presente in infermeria, centro operativo dell'emergenza, ad assolvere ai compiti riportati nel punto 4.12;
- mettersi a disposizione del Coordinatore dell' emergenza.

4.12 Comportamento del personale presente in infermeria (Centro operativo)

IL PERSONALE (PERSONA DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO) CHIAMATO A PRESIDARE L'INFERMERIA DEVE:

- * avvertire il Responsabile della Logistica e i Coordinatori dei magazzini;
- * bloccare le persone che stanno entrando in stabilimento;
- * bloccare i mezzi che stanno entrando in stabilimento;
- * adoperarsi a fare sgomberare la strada di fronte al cancello d'ingresso;
- * esporre all'ingresso, il cartello di:

“Vietato l'ingresso - Stabilimento in emergenza”

che è reperibile presso il punto informativo VVF nella saletta sicurezza in ingresso allo Stabilimento

* indirizzare i soccorsi esterni, eventualmente richiesti, al luogo dell'emergenza fornendo loro le informazioni e la documentazione necessaria per un intervento in sicurezza ;

* mettersi a disposizione del Coordinatore dell' emergenza.

4.13 Comportamento del Capoturno/Responsabile del Reparto o Servizio

AL SEGNALE DI ALLARME

IL CAPOTURNO/RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA DALL'EMERGENZA DEVE:

- ☞ dare disposizione per l'allontanamento di tutto il personale non appartenente al reparto, compreso quello delle imprese esterne;
- ☞ dare disposizione per la messa in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti secondo la BOAS02 per il reparto interessato;
- ☞ recarsi sul posto dell'evento;
- ☞ assumere il ruolo di Coordinatore emergenza ed ottemperare a quanto previsto al paragrafo **4.9**, fino all'arrivo del Responsabile di Manutenzione in caso di emergenza segnalata dalle 17,00 alle 8:00 e nei festivi;
- ☞ in caso di emergenza dalle ore 17,00 alle ore 8,00 e festivi chiedere ad un componente della squadra di emergenza di presidiare l'infermeria per seguire quanto previsto al paragrafo **4.12**;
- ☞ al suo arrivo mettersi a disposizione del Coordinatore dell'emergenza ;
- ☞ in caso si renda necessaria lo sfollamento dell'area, sovrintendere allo sfollamento ordinato del personale.
- ☞ In caso l'emergenza riguardi un incendio e il reparto interessato sia l'AVO, il Caposquadra installa in corrispondenza delle uscite e della porta dei servizi igienici il manicotto di contenimento per l'acqua di spegnimento.

IL CAPOTURNO DELL'AREA NON INTERESSATA DALL'EMERGENZA:

- ☞ portarsi nel punto di raccolta presso la cabina delle attrezzature antincendio
- ☞ dotarsi delle attrezzature di primo intervento;
- ☞ recarsi nella zona segnalata il più presto possibile, munito dell'attrezzatura di primo soccorso ed intervento;
- ☞ mettersi a disposizione del Coordinatore dell'emergenza;
- ☞ in caso si renda necessario lo sfollamento dello stabilimento rientra al reparto o area di appartenenza e sovrintende allo sfollamento ordinato del personale;
- ☞ procede all'appello del personale sfollato e fornisce i risultati al Coordinatore dell'emergenza.

Creato da:

A.Di Ponio

Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice 07032018

4.14 Comportamento dell'Elettromeccanico in turno (n° due persone)

AL SEGNALE DI SFOLLAMENTO L'ELETROMECCANICO IN TURNO:

Ottempera a quanto specificato nella scheda al paragrafo 4.6;

- * Si pone a disposizione del Coordinatore dell' emergenza in qualità di membro della squadra dell'emergenza e segue le indicazioni del paragrafo 4.10' – “Comportamento in caso di emergenza”
- * Apre il cancello automatico all'ingresso dello stabilimento;
- * Segue le istruzioni riportate nella 08 BOAS 02, mettendo in sicurezza le apparecchiature dell'impianto

Una volta raggiunto il punto di raccolta:

- * dalle ore 17,00 alle ore 8,00 rintraccia il capoturno del reparto od area interessata all'emergenza e si mette a sua disposizione;
- * in periodo di ferie collettive od in assenza di produzione (impianti fermi) od in caso di emergenza dalle ore 17,00 del Venerdì alle ore 8,00 del Lunedì nei reparti non a ciclo continuo e in assenza del Responsabile di manutenzione, l'elettromeccanico con più anzianità di servizio assume il ruolo del Coordinatore dell' emergenza ed, utilizzando la lista di reperibilità, avvisa i responsabili aziendali, con priorità per il Responsabile di manutenzione.
- * fino all'arrivo del Responsabile di manutenzione, oppure di uno dei responsabili aziendali, nella veste del Coordinatore emergenza segue le indicazioni del paragrafo **4.9** ed ha libera facoltà di ordinare la chiamata dei mezzi di soccorso opportuni

Creato da:

A.Di Ponio

Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice07032018

4.15 Comportamento dell'Operatore Autoclave

Nel caso in cui si verifichi un evento incendio/esplosione l'Operatore autoclave avrà il compito di mettere in sicurezza l'autoclave prima di lasciare i locali.

AL SEGNALE DI ALLARME DATO DAL CAPOTURNO L'OPERATORE AUTOCLAVE DEVE:

- * **Premere i pulsanti di emergenza delle 2 autoclavi per permettere il rilascio della pressione come indicato nella procedura operativa 08 BO AS 02**

Nel caso si renda necessario lo sfollamento:

- * evacuare ordinatamente e avviarsi verso le uscite di sicurezza

4.16 Comportamento dell'Operatore Forno Laminato

Nel caso in cui si verifichi un evento incendio/esplosione l'Operatore forno avrà il compito di mettere in sicurezza il forno prima di lasciare i locali come indicato nella procedura operativa 08 BO AS 02

AL SEGNALE DI ALLARME DATO DAL CAPOTURNO L'OPERATORE FORNO LAMINATO DEVE:

- * **Fermare il carico del forno;**
- * **Spegnere tutte le resistenze del forno;**
- * **Eseguire la procedura d'accumulo bending;**

Nel caso si renda necessario lo sfollamento:

- * evacuare ordinatamente e avviarsi verso le uscite

4.17 Comportamento dell'Operatore Forno Temperato

Nel caso in cui si verifichi un evento incendio/esplosione l'Operatore forno avrà il compito di mettere in sicurezza il forno prima di lasciare i locali come indicato nella procedura operativa 08 BO AS 02.

AL SEGNALE DI ALLARME DATO DAL CAPOTURNO GLI OPERATORI FORNO TEMPERATO DEVONO:

- * **Fermare carico vetri nel forno;**
- * **Spegnere tutte le resistenze del forno;**

Nel caso si renda necessario lo sfollamento:

- * evacuare ordinatamente e avviarsi verso le uscite

4.18 Comportamento dell'Operatore Presse Laminato

Nel caso in cui si verifichi un evento incendio/esplosione l'Operatore Presse avrà il compito di mettere in sicurezza le presse/forni prima di lasciare i locali come indicato nella procedura operativa 08 BO AS 02

AL SEGNALE DI ALLARME DATO DAL CAPOTURNO L'OPERATORE PRESSE LAMINATO DEVE:

- * **Spegnere tutte le resistenze dei Forni Oven;**
- * **Bloccare i convogliatori con pulsante di emergenza;**

Nel caso si renda necessario lo sfollamento:

- * evacuare ordinatamente e avviarsi verso le uscite di sicurezza

4.19 Comportamento del Coord. di reparto AVO, o in sua assenza l'Operatore Pressa

Nel caso in cui si verifichi un evento incendio/esplosione il Coordinatore di reparto AVO, o in sua assenza l'Operatore Pressa avrà il compito di mettere in sicurezza le presse prima di lasciare i locali.

AL SEGNALE DI ALLARME IL COORDINATORE AVO O L'OPERATORE PRESSA DEVE:

- * **Spegnere la centralina di controllo isocianato e poliolo;**
- * **Chiudere le valvole di isocianato e poliolo;**

Nel caso si renda necessario lo sfollamento:

- * evacuare ordinatamente e avviarsi verso le uscite di sicurezza

4.20 Comportamento dei Coordinatori del magazzino

AL SEGNALE DI ALLARME DATO DALLA SQUADRA DI EMERGENZE I COORDINATORI DEI MAGAZZINI DEVONO:

- * ordinare l'immediata sospensione delle operazioni di carico e scarico;
- * ordinare lo spostamento degli automezzi che possono costituire intralcio indirizzandoli verso il punto più aperto e lontano dal capannone oppure farli uscire dallo stabilimento;
- * fare parcheggiare tutti i carrelli elevatori come gli automezzi del punto precedente;
- * accertarsi che tutti gli autisti siano vicino ai mezzi presenti in stabilimento;

Nel caso si renda necessario lo sfollamento:

- * sovrintendere allo sfollamento ordinato del personale;
- * procedere all'appello del personale sfollato e fornire i risultati al Coordinatore dell'emergenza.

4.21 Comportamento dei Carrellisti

AL SEGNALE DI ALLARME I CARRELLISTI DEVONO:

- * **Sospendere immediatamente le operazioni di carico e scarico;**
- * **Mettere in sicurezza i carrelli in modo che non possano intralciare i percorsi di evacuazione o le vie di circolazione che potrebbero essere interessate dall'eventuale intervento dei mezzi di soccorso esterni;**

Nel caso si renda necessario lo sfollamento:

- * evacuare ordinatamente e avviarsi verso le uscite di sicurezza .

4.22 Comportamento del personale dell'area interessata dall'evento

Comportamento del personale dell'area interessata dall'evento

In caso di:

a) Allarme**Il personale presente nell'area interessata all'evento:**

- * nel caso non appartenga al reparto od area interessata all'evento deve rientrare immediatamente al reparto di appartenenza;
- * nel caso sia personale esperto al fronteggiamento di un'emergenza, interviene fino all'arrivo degli altri membri della squadra di emergenza, senza mettere a repentaglio la propria incolumità;
- * nel caso non faccia parte della squadra di emergenza si mette a disposizione della squadra di emergenza per coadiuvarne l'opera utilizzando la propria esperienza dell'impianto.

In caso di:

b) Sfollamento

- * deve abbandonare il proprio posto di lavoro, ordinatamente, senza creare confusione e raggiungere il punto di raccolta:
- * Evacuare ordinatamente senza, indugiare per recuperare effetti personali o altro, aiutando i colleghi che dovessero trovarsi in difficoltà;
- * Utilizzare unicamente i percorsi di evacuazione segnalati in presenza di fumo camminare carponi e coprire le vie respiratorie con un fazzoletto;



Segue

Creato da:

A.Di Ponio

Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Comportamento del personale dell'area interessata dall'evento

- * prestare attenzione alle indicazioni fornite dalla squadra di emergenza;
- * evitare di fare domande sull'accaduto o di andare sul luogo dell'incidente;
- * uscire dall'edificio e allontanarsi rapidamente dalle mura perimetrali dello stesso, dirigendosi al punto di raccolta;
- * evitare di intralciare le operazioni di intervento dei mezzi di soccorso;

Al punto di raccolta:

- * attendere istruzioni;
- * evitare commenti sull'incidente che possono diffondere una sensazione di panico;
- * fornire su richiesta della squadre di emergenza le informazioni sull'accaduto e su eventuali colleghi mancanti;
- * non rientrare in stabilimento, se non dopo l'annuncio di emergenza conclusa e solo dietro esplicita autorizzazione del coordinatore

4.23 Comportamento del personale delle aree non coinvolte dall'evento

Comportamento del personale dell'area non interessata dall'evento**In caso di:****a) Allarme**

Il personale dei reparti e delle aree non direttamente interessate dall'evento e non facente parte della squadra di emergenza

deve:

- * rientrare immediatamente al reparto di appartenenza, qualora da esso si fosse allontanato. Gli addetti alle officine di manutenzione, tooling, e ad altri servizi, prima di raggiungere i propri reparti dovranno rimuovere le attrezzature che potrebbero costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso (esempio: scale, casse, macchine, veicoli, ecc.);
- * mettere in sicurezza gli impianti ed apparecchiature;
- * restare a disposizione del proprio superiore senza abbandonare il posto di lavoro.

In caso di:**b) Sfollamento**

- * tutto il personale, ad esclusione dei componenti la squadra emergenza, deve abbandonare il proprio posto di lavoro, ordinatamente, senza creare confusione e raggiungere il punto di raccolta come indicato nel paragrafo 4.22 punto b.

Creato da:

A.Di Ponio

Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice07032018

4.24 Comportamento del personale delle imprese esterne

Comportamento del personale delle imprese esterne

In caso di:

Allarme

Il personale delle imprese esterne

deve:

- * rientrare immediatamente alla propria area di cantiere dopo aver rimosso le attrezzature che potrebbero costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso (esempio: scale, casse, macchine, veicoli, ecc.);
- * le imprese che non dispongono di area di cantiere, devono recarsi al punto di raccolta.

In caso di:

Sfollamento

- * tutto il personale delle imprese esterne deve abbandonare il proprio posto di lavoro, ordinatamente, senza creare confusione e raggiungere il punto di raccolta come indicato nel paragrafo 4.22 punto b.
- * Al punto di raccolta il responsabile incaricato dell'impresa esterna, effettua l'appello e segnala al Coordinatore dell'emergenza gli eventuali assenti per consentire l'attivazione della ricerca.

4.25 ISTRUZIONI IN CASO DI TERREMOTO

Il territorio del Comune di Roccasecca (FR) dove è ubicato lo Stabilimento AGC Automotive Italia (SRL), secondo l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 387 del 22 maggio 2009, ricade all'interno della fascia sismica 2A.

**Zona
sismica 2A**

Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti. La sottozona **2A** indica un valore di $a_g \geq 0,20g$.

Il rischio principale è rappresentato dal crollo della struttura e delle attrezzature pesanti. Inoltre, i terremoti non danno alcun preavviso e avvertimento e, anche dopo una prima scossa, non si può sapere se ve ne saranno altre e di quale entità. Di seguito sono elencate alcune raccomandazioni in merito ai comportamenti da seguire e da evitare in caso di evento sismico.

COSE DA FARE

- **MANTENERE LA CALMA;**
- **ABBASSARSI E PROTEGGERSI SOTTO UN TAVOLO O UNA SCRIVANIA (SE NON COMPLETAMENTE ALMENO LA TESTA);**
- **USCIRE ALL'ESTERNO SOLO SE CI SI TROVA IN VICINANZA DI UNA PORTA D'USCITA, CHE IMMETTE IMMEDIATAMENTE IN UN AMPIO LUOGO APERTO;**

COSE DA NON FARE

- **EVACUARE L'EDIFICIO DURANTE LA SCOSSA;**
- **RIMANERE IN PIEDI,**
- **PRECIPITARSI ALL'ESTERNO;**
- **SOSTARE VICINO A FINESTRE,**
- **UTILIZZARE LE SCALE;**

Creato da:

A.Di Ponio

Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice 07032018

COSE DA FARE	COSE DA NON FARE
• TENERE LE MANI DIETRO LA NUCA ED ABBASSARRE LA TESTA TRA LE GINOCCHIA (SEMPRE PER LA SUA PROTEZIONE); • RIMANERE IN POSIZIONE RANNICCHIATA, MAGARI CON OCCHI CHIUSI FINCHE' NON TERMINA LA SCOSSA; • COLLOCARSI IN VICINANZA DEI PUNTI PIU' SOLIDI DELLA STRUTTURA DELL'EDIFICI: PARETI PORTANTI, ARCHITRAVI, VANI, DELLE PORTE E ANGOLI IN GENERALE • PRESTARE MOLTA ATTENZIONE AGLI OGGETTI TAGLIENTI CHE SI POSSONO TROVARE A TERRA; • MUOVERSI CON CAUTELA;	• ACCENDERE FIAMMIFERI O CANDELE ANCHE SE AL BUIO; • UTILIZZARE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ANCHE SE SI E' AL BUIO; • OCCUPARE LE LINEE TELEFONICHE; • CERCARE RIPARO SOTTO I CORNICIONI O GRONDAIE • SOSTARE SOTTO LE LINEE ELETTRICHE; • RIENTRARE NELL'EDIFICIO LESIONATO;

Nelle fasi successive alla scossa:

- Verificare se le altre persone presenti hanno bisogno di aiuto (chiamarsi per nome, rassicurarsi a vicenda aiuta a mantenere la calma);
 - **Attendere istruzioni dalla squadra di emergenza su come procedere, se vengono date indicazioni di evacuare lo stabilimento muoversi con sollecitudine, ma senza correre e parlare a voce alta;**
 - Seguire i percorsi di esodo indicati dalla segnaletica e muoversi verso le uscite più vicine;
 - Non perdere tempo per recuperare oggetti personali;
 - Durante l'esodo aiutare i colleghi o, altre persone intrappolate presenti in difficoltà
-
- I membri della squadra di emergenza valutata la situazione decidono su come reagire all'evento. Se la situazione lo richiede verrà dato l'ordine di evacuazione dello stabilimento.
 - I membri della squadra di emergenza, ognuno per le proprie competenze seguiranno la procedura 08 BO AS 02 per la messa in sicurezza degli impianti, di seguito riassumiamo alcuni punti presenti in procedura:
 - Elettromeccanici: chiusura gas metano, aria compressa, anidride solforosa, olio diatermico, energia elettrica...
 - Capitano: daranno indicazioni al personale in caricato per la messa in sicurezza dei forni, presse, autoclavi e coordineranno le operazioni di sfollamento
 - La squadra di emergenza verifica l'agibilità delle vie di fuga possibili;
 - Aiuta e coordina le operazioni di sfollamento .

4.26 ISTRUZIONI IN CASO DI ALLAGAMENTO INONDAZIONE

COSE DA FARE	COSE DA NON FARE
 MANTENERE LA CALMA;  SOSPENDERE LE ATTIVITA' LAVORATIVE PONENDO IN SICUREZZA LA MACCHINE E LE ATTREZZATURE;  EVITARE DI USCIRE ALL'ESTERNO DEI LOCALI DI LAVORO E DI UTILIZZARE AUTOMEZZI SE GLI SPAZZI ESTERNI SONO GIA' INVASI DA ACQUE TUMULTUOSE;  NON TRASFERIRSI MAI A QUOTE PIU' BASSE;  OVE POSSIBILE, CERCARE DI TRASFERIRSI DAI PIANI PIU' BASSI DELL'EDIFICIO A QUELLI SUPERIORI;  TENERSI LONTANO DAI LUOGHI DOVE SONO PRESENTI MACCHINE SOTTO TENSIONE E IMPIANTI ELETTRICI;	 GRIDARE PER EVITARE DI CREARE IL PANICO;  UTILIZZARE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ANCHE SE SI E' AL BUIO;  OCCUPARE LE LINEE TELEFONICHE;  CORRERE, IN QUANTO IL PAVIMENTO POTREBBE ESSERE SCIVOLOSO ;  SOSTARE SOTTO LE LINEE ELETTRICHE O NEI PRESSI DI APPARECCHIATURE SOTTO TENSIONE;  RIENTRARE NELL'EDIFICIO ALLAGATO;

Creato da:

A.Di Ponio

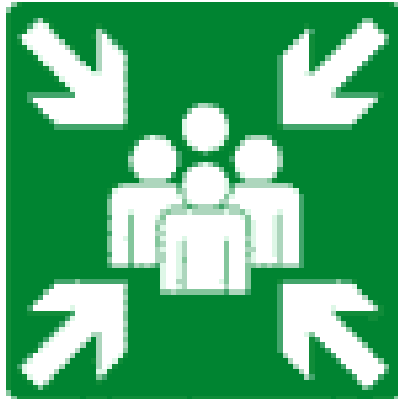
Controllato e Approvato da:

L. Maiese

Data dell'effettivo utilizzo: 0703/2018 + 2 settimane/codice07032018

4.27 Punto di raccolta

Il punto di raccolta per i reparti produttivi è l'area intorno alla torre faro nel piazzale lato autostrada.
 Il punto di raccolta per gli uffici di Direzione è l'area antistante l'ingresso allo stabilimento in prossimità del parcheggio auto.
 Entrambi i punti sono riportati sulla planimetria allegata 08 BI AS 013 – 3 “Planimetria uscite Emergenza” e sono segnalati dal seguente cartello:



4.28 Comportamenti in caso di black out

Il blackout, ovvero la mancanza di corrente elettrica, è spesso più un disturbo che una vera emergenza. All'interno dello Stabilimento e negli uffici sono presenti luci di emergenza che in caso di assenza di energia elettrica si attivano.
 Inoltre in automatico si avvia il generatore di emergenza che salvaguarda i servizi primari.
 Terminato il black out i reparti ed i servizi avviano le procedure specifiche di ripristino delle macchine/linee.